

# NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale  
"San Luigi Guanella"  
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 6 numero 14  
5 Aprile 2020



*"Ti amo Signore mia forza!"* sono le parole che si trovano nel Salmo 17. Parole che risuonano in modo profondo. Dicono la nostra possibilità di amare il Signore, la capacità che ha il nostro cuore di vivere una profonda e bella relazione. Sì perché quella che stabiliamo con il Signore è una relazione di amore. Diceva Benedetto XVI: *"All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva"* (Enciclica Deus caritas est n°1). L'incontro con la Persona di Gesù, è un avvenimento cioè qualcosa che accade, non è una teoria o un bel pensiero o un mero opportunismo. Ecco l'importanza e la bellezza di riscoprire la nostra possibilità di relazione con Lui. Amare Dio perché Lui per primo ha amato noi e perché l'amore è l'essenza di Dio. *"Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui"* ci dice San Giovanni nella sua Prima Lettera (1Gv 4,16). Educarci a vedere il cristianesimo come una realtà dove Dio, origine e fine di tutto, viene incontro per poterci permettere di volergli bene. Un cuore che si lascia provocare da tale verità è capace di poter sperimentare in sé l'evidenza di uno stupore e di un riconoscimento che muove la vita in modo particolare.

**"Ti amo  
Signore  
mia forza!"**

Entriamo nei giorni del Triduo Pasquale che è il cuore dell'Anno Liturgico. Sappiamo benissimo che quest'anno lo vivremo in modo particolare, ma ciò non toglie la possibilità di sperimentare l'amore per Dio nostra forza. Se da un lato saremo privati della completezza di ciò che abbiamo sempre potuto ricevere nei giorni della Settimana Santa, siamo invitati a guardare a Dio che ci ama dandoci il Suo Figlio Gesù come evidenza del Suo volerci bene e del Suo volerci salvati. Ripercorriamo i giorni della nostra salvezza con questa chiave di lettura: *"Ti amo Signore mia forza!"*. Amare Dio vedendo e pregando il Suo Amore per noi, un Amore che viene prima e che ci conduce a salvezza. Meditare e pregare i suoi insegnamenti e considerare ciò che Lui ci indica in questi giorni speciali e in questo tempo particolare. Lasciamoci condurre da questa certezza che può diventare come una lampada che illumina il cammino, che dà forza in mezzo alle tenebre. Quando uno si scopre capace di amare diventa capace di novità. Lo sappiamo benissimo dalla vita che quando amiamo e ci sentiamo amati siamo in grado di vivere esperienze e realtà nuove e moltiplichiamo quelle che sono le nostre risorse ed energie. Possa questa Settimana Santa darci la possibilità di dire: *"Ti amo Signore mia forza!"*

don Luca

# Meditazione

---



## L'agnello immolato ci strappò dalla morte

Molte cose sono state predette dai profeti riguardanti il mistero della Pasqua, che è Cristo, «al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen» (Gal 1, 5 ecc.). Egli scese dai cieli sulla terra per l'umanità sofferente; si rivestì della nostra umanità nel grembo della Vergine e nacque come uomo. Prese su di sé le sofferenze dell'uomo sofferente attraverso il corpo soggetto alla sofferenza, e distrusse le passioni della carne. Con lo Spirito immortale distrusse la morte omicida.

Egli infatti fu condotto e ucciso dai suoi carnefici come un agnello, ci liberò dal modo di vivere del mondo come dall'Egitto, e ci salvò dalla schiavitù del demonio

come dalla mano del Faraone. Contrassegnò le nostre anime con il proprio Spirito e le membra del nostro corpo con il suo sangue.

Egli è colui che coprì di confusione la morte e gettò nel pianto il diavolo, come Mosè il faraone. Egli è colui che percosse l'iniquità e l'ingiustizia, come Mosè condannò alla sterilità l'Egitto.

Egli è colui che ci trasse dalla schiavitù alla libertà, dalle tenebre alla luce, dalla morte alla vita, dalla tirannia al regno eterno. Ha fatto di noi un sacerdozio nuovo e un popolo eletto per sempre. Egli è la Pasqua della nostra salvezza.

Egli è colui che prese su di sé le sofferenze di tutti. Egli è colui che fu ucciso in Abele, e in Isacco fu legato ai piedi. Andò pellegrinando in Giacobbe, e in Giuseppe fu venduto. Fu esposto sulle acque in Mosè, e nell'agnello fu sgozzato.

Fu perseguitato in Davide e nei profeti fu disonorato.

Egli è colui che si incarnò nel seno della Vergine, fu appeso alla croce, fu sepolto nella terra e, risorgendo dai morti, salì alle altezze dei cieli. Egli è l'agnello che non apre bocca, egli è l'agnello ucciso, egli è nato da Maria, agnello senza macchia. Egli fu preso dal gregge, condotto all'uccisione, immolato verso sera, sepolto nella notte. Sulla croce non gli fu spezzato osso e sotto terra non fu soggetto alla decomposizione.

Egli risuscitò dai morti e fece risorgere l'umanità dal profondo del sepolcro.

*Dall'«Omelia sulla Pasqua» di Melitone di Sardi, vescovo*

## Vita di Comunità

---

- Nel perdurare delle **disposizioni del Vescovo** per quanto riguarda l'emergenza del Coronavirus, si devono modificare temporaneamente gli appuntamenti.

Si segnala pertanto che:

1. **La Messa** viene celebrata nei giorni feriali dal parroco, senza popolo, alle 08.30 con le intenzioni di preghiera indicate nel foglietto (le intenzioni personali già fissate verranno recuperate quanto prima).

2. Sono sospesi tutti i tipi di incontri (compresa la benedizione alle famiglie) sia della comunità pastorale, sia del vicariato, sia della Diocesi.
  3. **Il parroco è sempre disponibile** per tutte le urgenze relative a confessioni, visita ai malati, unzione degli infermi, colloqui; chi avesse bisogno non fa altro che contattare don Luca. Alla fine della quarantena tutto riprenderà come prima.
  4. Si invita a vivere la **preghiera del Rosario**, la **Via Crucis** e la **visita in chiesa, che è sempre possibile.**
  5. Le attuali indicazioni diocesane sulle Messe senza popolo e le altre restrizioni valgono, per il momento, fino a data da destinarsi.
- 
- Si invita a praticare il **digiuno** come forma di educazione per la propria vita spirituale e come offerta per allontanare il contagio e per favorire la conversione dei cuori. Si propone il digiuno nei giorni di Mercoledì e Venerdì modificando (secondo le età e le condizioni di salute) l'assunzione di uno dei pasti quotidiani.
  - Davanti alla morte di fratelli e sorelle della nostra Comunità Pastorale e nella impossibilità di celebrare il funerale, il parroco celebra per ciascun defunto una Santa Messa (al momento senza partecipazione di popolo) per elevare il cristiano suffragio e per applicare i grandi benefici spirituali del Sacrificio Eucaristico. Si trovano i nomi dei defunti nel calendario settimanale. Poi quando si potrà riprendere a celebrare Sante Messe con partecipazione di popolo saranno i familiari a concordare col parroco una funzione a suffragio del fratello o della sorella defunti.
  - E' possibile utilizzare il sussidio per la celebrazione del Triduo Pasquale da vivere in famiglia. I riti del Triduo Pasquale verranno celebrati (secondo il calendario) nelle chiese parrocchiali sempre in ottemperanza delle disposizioni, quindi senza partecipazione di popolo.
  - E' deceduto il 1 Aprile, don Mario Mauri, sacerdote della Diocesi di Como che per qualche mese è stato presente nelle nostre parrocchie. Ricordiamolo nelle preghiere. Una S. Messa verrà celebrata per lui mercoledì 8 Aprile, in attesa di poterne celebrare una con concorso di popolo.

# Calendario settimanale

---

<b>Domenica 5 Aprile</b> Domenica delle Palme <i>rosso</i>	10.00	<b>Pianello</b>	<i>Pro Comunità Pastorale</i>  <b>Con benedizione ulivi</b>
<b>Lunedì 6 Aprile</b> Lunedì della Settimana Santa <i>viola</i>	08.30		<i>Lea Bellati</i>
<b>Martedì 7 Aprile</b> Martedì della Settimana Santa <i>viola</i>	08.30		<i>don Carlo Basci</i>
<b>Mercoledì 8 Aprile</b> Mercoledì della Settimana Santa <i>viola</i>	08.30		<i>don Mario Mauri</i>
<b>Giovedì 9 Aprile</b> Giovedì Santo <i>bianco</i>	18.00	<b>Crema</b>	<b>Messa in Coena Domini</b>
<b>Venerdì 10 Aprile</b> Venerdì Santo <i>rosso</i>	15.00	<b>Pianello</b>	<b>Solenne Azione Liturgica</b>
<b>Sabato 11 Aprile</b> Sabato Santo  <i>bianco</i>	  21.00	  <b>Musso</b>	  <b>Solenne Veglia Pasquale</b>
<b>Domenica 12 Aprile</b> Domenica di Pasqua Risurrezione del Signore <i>bianco</i>	10.00	<b>Pianello</b>	<i>Pro Comunità Pastorale</i>



sito internet: [www.comunitasanluigiguanello.it](http://www.comunitasanluigiguanello.it)

mail: [info@comunitasanluigiguanello.it](mailto:info@comunitasanluigiguanello.it)